ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita"
Licei: Scienze Umane / Linguistico / Economico Sociale/ Musicale / Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO
Codice Fiscale 80019900820 - Cod. Min. PAPM04000V
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106
E mail: papm04000v@istruzione.it – papm04000v@pec.istruzione.it
www.liceoreginamargherita.gov.it
Codice Univoco: UFCXJ5

Prot. n. 196/A35 ***Palermo, 11/01/2018***

Al Sig. Sindaco Metropolitano di Palermo
ex Prov. Reg. di Palermo
Via Maqueda n°100
90134 Palermo
provincia.palermo@cert.provincia.palermo.it

Al Dir. Edilizia scolastica, sportiva, turistica e per le attività produttive, sovrintendenza beni culturali
ex Prov. Reg. di Palermo
Via Maqueda n°100
90134 Palermo
ediliziascolastica@cert.provincia.palermo.it

Al Dir. Gestione e manutenzione patrimonio, demanio e provveditorato,fitti attivi e passivi, autoparco,prevenzione e sicurezza
ex Prov. Reg. di Palermo
Via Maqueda n°100
90134 Palermo
patrimonio@provincia.palermo.it
patrimonio@cert.provincia.palermo.it

e.p.c. **All'Ing. Antonio Franco**
Resp. del serv. Prev. Prot.
Via A. Pacinotti, 34
90145 - Palermo

AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

Al R.L.S.

OGGETTO: Richiesta di adeguamento antincendio D.M. 12 maggio 2016 e reitero note di risoluzioni problemi relativi all'edilizia scolastica ed invio documentazione tecnica degli immobili occupati da questa istituzione scolastica (Richiesta in rif. art. 18 comma 3 D.lgs 81/08 e s.m.i.)

In considerazione del decreto milleproroghe 2018 che non ha reiterato la proroga per l'adeguamento degli edifici scolastici alle norme antincendio ed in considerazione del D.M. 12 maggio 2016 recante "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica" - pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2016, n. 121,- sentito il parere del nostro RSPP ing. Antonio Franco

SI CHIEDE

che si provveda all'adeguamento dei vari immobili occupati da questa istituzione scolastica alle norme di prevenzione incendi D.M. 7/8/2017 e D.P.R. 151/11 ed in subordine quanto meno iniziare gli adeguamenti previsti dal D.M. 12/5/16 e comunque prioritariamente ad:

1. Adeguare l''impianto elettrico ordinario di emergenza in conformità alla Legge 1 marzo 1968 n. 186 e s.m.i.;
2. Installazione di un sistema di allarme sonoro di tipo autoalimentato;
3. Verificare e/o adeguare l' impianto di messa a terra e protezione delle scariche atmosferiche;
4. Fornire segnaletica di sicurezza (segnali ad esempio come: frecce, estintori, idranti, uscite di emergenza, pulsante di emergenza, cassetta di Pronto soccorso, valvola intercettazione gas, non usare ascensore in caso di incendio, etc) o eventualmente un contributo economico per l'acquisto delle suddetta cartellonistica.

Inoltre, facendo seguito alle richieste, sia verbali che scritte, ad oggi inviate, ai fini della risoluzione dei problemi presenti negli edifici occupati da questa istituzione scolastica, preso atto del Vs massima disponibilità per la risoluzione delle problematiche evidenziate (intonaci pericolanti, infiltrazioni di acqua e di manutenzione straordinaria e non), si sollecitano purtroppo, per dovere di legge, alcune circostanze che richiedono il Vs intervento ed in particolar modo si richiedono le opere necessarie alla messa a norma degli edifici, ai sensi anche dei Decreti in vigore **D.M. 37/08 e D.Lgs. 81/08 e s.m.i..**

Si precisa, comunque, che le anomalie riscontrate dal R.S.P.P., di mia competenza, saranno risolte compatibilmente alle esigue risorse economiche disponibili.

Con l'occasione **si richiede**, alle persone in indirizzo, ognuna per le rispettive competenze:

1. la trasmissione completa dei documenti relativi agli immobili (quale ad esempio: di Certificato di Prevenzione incendi, certificato di agibilità, certificato igienico sanitario, certificati degli impianti tecnologici, certificato di idoneità sismica, destinazione d'uso dei locali e degli spazi esterni, documento manutenzione impianto termico, etc.);
2. la verifica dell'idoneità sismica degli edifici occupati da questa istituzione scolastica in considerazione che i terremoti non sono soggetti a "prevedibilità" e quindi gli edifici sono a ipotetico rischio crollo seppure per un "minimo scostamento dai parametrici" di edificazione emanati nel 2008 o dell'Ordinanza PCM 20/3/03 art. 3. Pertanto, "l'inosservanza della regola tecnica di edificazione proporzionata al rischio sismico di zona, anche ove quest'ultimo si attesti su percentuali basse di verificabilità, implica pur sempre la violazione di una norma di aggravamento del pericolo e come tale va indagata, tenuta sotto controllo da tecnici specializzati ai fini di contenimento del rischio di verificazione dell'evento e qualora ciò non fosse possibile, il Sindaco della Città metropolitana di Palermo, dovrà prendere le opportune decisioni in merito;

3. la pulizia periodica delle cisterne o il collegamento dell'impianto idrico degli immobili all'acquedotto comunale;
4. la verifica che la fruibilità dei locali avvenga secondo le normative vigenti;
5. la verifica della completa rispondenza alle norme vigenti delle rampe per i disabili;
6. la dichiarazione che gli impianti tecnologici possano essere utilizzati in sicurezza;
7. il ripristino della funzionalità delle lampade di emergenza ed il controllo della corretta funzionalità e manutenzione del gruppo di pressurizzazione antincendio;
8. la revisione e la manutenzione delle ringhiere, della recinzione, dei manufatti in ferro, dei cancelli, dei portoni su pubblica via, dei portoni di accesso ai locali scolastici, delle porte dei locali tecnologici, poiché risultano con tracce di corrosione, con un eventuale irrobustimento dei montanti e la sostituzione dei cardini e/o le cerniere con il controllo dello spessore dove sono ancorati nei montanti;
9. la revisione dei presidi antincendio e fornitura di estintori carrellati dove non è presente o non funzionante l'impianto fisso antincendio;
10. l'istallazione nei cancelli e/o portoni esterni di dispositivi anticaduta e di dispositivo antirotazione per rotazioni superiori a 90°, e relativo fermo alla rotazione accidentale;
11. la sistemazione delle aree esterne per rendere tutta la superficie esterna regolarmente calpestabile e con la superficie prive di irregolarità;
12. la sistemazione degli intonaci interni ed esterni ammalorati dai fenomeni di infiltrazioni di acqua;
13. la verifica degli intonaci degli intradossi dei vari ambienti presenti negli edifici occupati da questa istituzione scolastica e/o dei tiranti dei controsoffitti ove presenti
14. la sostituzione dei vetri frangibili degli infissi;
15. il potenziamento ed manutenzione delle campane per le prove di evacuazione;
16. la sostituzione e l'integrazione degli arredi ammalorati (sedie, banchi, attaccapanni armadi);
17. l'aggiornamento di tutta la documentazione necessaria a codesta Istituzione scolastica per richiedere la SCIA, per l'ottenimento e/o il rinnovo dei CPI dei due plessi, qualora non fosse stato già richiesto in precedenza;
18. la verifica periodica dei dispositivi di protezione e sicurezza installati sui generatori di calore superiori a 116 Kw e l'iscrizione al catasto Regionale degli impianti termici e di condizionamento (Decreto del Dirigente Generale del dipartimento regionale dell'Energia n° 71 del 1/3/2012, Decreto n°556 del 23/7/14);
19. la compilazione del nuovo libretto d'impianto ed efficienza energetica dello stesso (D.P.R. n° 74 del 16/4/13);
20. la verifica dell'impianto di terra dei plessi in base al DPR 462/01;
21. la risoluzione di tutti i problemi evidenziati nelle precedenti note, nei verbali di sopralluogo del R.S.P.P., nei verbali dei fiduciari di plesso ed RLS nonché nel DVR stralcio del quale è in Vs possesso; in ogni caso, il sottoscritto rimane a disposizione per presenziare ad una conferenza di servizi da cui possa scaturire un programma per la messa a norma degli edifici di questa istituzione scolastica, tutto ciò per la salvaguardia dell'incolumità degli studenti, dell'utenza e dei lavoratori tutti dell'Istituzione.

Non ricevendo espresso diniego all'utilizzo dei locali da parte dei destinatari in indirizzo, sicuramente dotati di adeguate competenze tecnico-amministrative, il sottoscritto si riterrà implicitamente autorizzato a svolgere la normale attività didattica, ma comunque, si riserva pur sempre di interpellare autonomamente gli organi di Vigilanza preposti, al fine di fare verificare le condizioni di sicurezza in cui si svolge l'attività lavorativa nei locali di questa istituzione scolastica.

Nel ribadire l'urgenza e la non più procrastinabile messa in sicurezza degli immobili, occupati da questa istituzione scolastica, per eventuali ulteriori situazioni di pericolo a tutela della pubblica incolumità, si vuole ricordare che l'Ente proprietario è obbligato, ai sensi di legge, alla manutenzione degli immobili scolastici forniti (art. 3, della legge 11 gennaio 1996, n. 23 - Norme per l'edificio scolastico-), ivi incluso il loro adeguamento nel rispetto delle prescrizioni delle normative sulla sicurezza quali il D.lgs. 81/2008 e s.m.i., **il DM 26 agosto 1992, DPR 151/11 relativo alla prevenzione degli incendi,** la legge 43/1990 sulla sicurezza degli impianti, il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, **l'art. 54 del DLgs 18.08.2000 n. 267 e l'articolo 8, comma 1, della legge n. 217 del 2010**.

Infine, relativamente alle verifiche dell'impianto di riscaldamento e dell'impianto di terra si precisa che, questa Istituzione Scolastica - senza recesso alcuno dai superiori rilievi e considerazioni, ma solo al fine di risolvere la problematica, in un'ottica meramente pragmatica e collaborativa - propone e nel contempo richiede che le venga assegnato, con cortese sollecitudine, l'importo di € 450,00 (quattrocentocinquanta,00 euro) per ogni generatore di calore, onde potere procedere immediatamente all'affidamento dei lavori in questione, ad una organo accreditato o all'ASP stessa, previa compilazione da parte dei Vs tecnici del modello di richiesta predisposto dall'ASP.

Inoltre per la verifica periodica dell'impianto di terra (DPR 462/01) nel caso di Vs impossibilità a far effettuare tale verifica si richiede la somma di €. 600,00 (seicento,00 euro) per ogni edificio, onde potere procedere immediatamente all'affidamento dei lavori in questione, ad una organo accreditato o all'ASP.

La presente si doveva ai sensi e per ogni effetto di legge, quale assolvimento d'obbligo di comunicazione all'Ente proprietario, con esonero di ogni e qualsiasi responsabilità civili che penali, che in ogni caso rimarranno inevitabilmente ad esclusivo carico dello stesso Ente.

Il sottoscritto rimane dunque in attesa di Vostro fattivo riscontro alla presente e porge distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Pia Blandano